



COMUNE DI CAPRI LEONE
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 104 del Reg.

Data 27-04-2023

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2023-2025 per la presentazione al Consiglio Comunale

L'anno **Duemilaventitre** il giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 19,35 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
GRASSO	BERNARDETTE FELICE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TODARO	MARIA ROSALBA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCUSO	CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TASCONE	VALENTINA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il 1 Sindaco BERNARDETTE GRASSO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2023-2025 per la presentazione al Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- con D. Lgs. n. 326/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42/2009;

- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D. Lgs. n. 267/2000, T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° Gennaio 2015;

- a seguito delle modifiche legislative richiamate, con decorrenza 1° Gennaio 2015, gli Enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli Enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP (Documento Unico di Programmazione), novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: "Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione: A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO, a tal fine, il principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale, con riferimento alla struttura del documento "semplificato" vengono forniti alcuni aspetti da approfondire, al fine di individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO:

- **CHE** a partire dal DUP 2019-2021, la procedura permette di elaborare e personalizzare il "DUP Semplificato" come previsto dal DM del 18 maggio del 2018 per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- **CHE** il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e, pertanto, è stato redatto in considerazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, del piano del fabbisogno del personale 2023/2025 ed assunzioni 2023 e del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
- **CHE** si ritiene opportuno approvare il DUP semplificato elaborato con i dati ricavati dalla contabilità e con alcune delle informazioni reperite da alcuni dei Responsabili di

Procedimento, riservandosi di provvedere ad integrare lo stesso con le altre informazioni richieste, non appena le stesse saranno comunicate dall'Amministrazione e dai Responsabili di posizione organizzativa e/o procedimento;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto sopra appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (allegato 1);

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

SI PROPONE

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. **Di dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

3. **Di presentare** il DUP al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione.

27 APR. 2023
Lì, _____

L'Istruttore
(Coco Marisa Gaetana)



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Dott.ssa Giuseppina Mangano)



Il Proponente
Il Sindaco
Avv. Bernardette Felice Grasso



COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area
Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime parere "FAVOREVOLE"

Li, 27 APR. 2023



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(D.ssa Giuseppina Mangano)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere "FAVOREVOLE"

Li, 27 APR. 2023



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(D.ssa Giuseppina Mangano)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROP. DI IMPEGNO (ART. 153 - COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA COME SEGUE:

Capitolo _____ Tit _____ Miss. _____ Pgm _____ Mca _____ IMP. _____



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(D.ssa Giuseppina Mangano)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Mario De Rosa

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, _____

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.</p> <p>L'Addetto</p> <p>_____</p> <p>Il Responsabile del Servizio</p> <p>_____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>27-06-2023</u></p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p><i>[Signature]</i></p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>_____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio</p> <p>_____</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>_____</p>

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025**

COMUNE DI CAPRI LEONE

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	4354
Popolazione residente al 31/12/2021		4384
di cui:		
maschi		2106
femmine		2278
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		245
In età scuola obbligo (7/16 anni)		444
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		643
In età adulta (30/65 anni)		2253
Oltre 65 anni		803
<hr/>		
Nati nell'anno		38
Deceduti nell'anno		44
Saldo naturale: +/- ...		-6
Immigrati nell'anno n. ...		117
Emigrati nell'anno n. ...		93
Saldo migratorio: +/- ...		24
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		18

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					6,70
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		1,00
	* strade extraurbane		Km.		13,00
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		70,00
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 1	posti n.	8
Scuole dell'infanzia	n. 2	posti n.	98
Scuole primarie	n. 1	posti n.	155
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	104
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 20,00		
Aree verdi, parchi e giardini	mq. 16000,00		
Punti luce Pubblica Illuminazione POD	n. 27		
Rete gas	Km. 7,00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4		
Veicoli a disposizione	n. 10		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio di spazzamento e decespugliamento gestito con il servizio civico.

Servizio di guida pulmini scuolabus scuola dell'infanzia, e scuola elementare gestito con personale dell'Ente

Servizi gestiti in forma associata

AOD2 (Potenziamento sportello REI e segretariato sociale)

Unione dei Comuni Paesi dei Nebrodi

Area Interna Nebrodi

ATI Acque

Servizi affidati ad altri soggetti

Raccolta rifiuti (in appalto)

Mensa (in appalto)

Servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione agli alunni diversamente abili

Servizio Interinale per autista scuolabus

Servizio Interinale per maestra d'asilo

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Denominazione Società	Tipo Partec.	Attività svolta	% Quota part.	Scelta_Motivazione
ATO ME1 SPA in liquidazione c.f.: 02683660837	Diretta	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	9,15	Mantenimento-Obbligo di legge
S.R.R. Messina Prov. Soc. Consor. c.f.: 03279530830	Diretta	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	2,50	Mantenimento-Obbligo di legge
GAL Castell'Umberto Nebrodi Soc. Consortile c.f.: 02076090832	Diretta	Realizzazione degli interventi pre-visti dal Programma Comunitario LEADER e degli interventi previsti da ulteriori programmi comunitari e regionali sullo sviluppo rurale e sullo sviluppo locale, al fine di creare e promuovere le attività dirette allo sviluppo produttivo e occupazionale del territorio, delle piccole imprese, dell'artigianato e dei servizi	0,0308%	Deliberati la dismissione che avrà effetto a far data dal 01 gennaio 2022.
ASMEL Società Consortile arl c.f.: 12236141003	Diretta	Funzioni di Centrale di Committenza ai Diversi Livelli di Governo	0,822	Mantenimento-Strumentale per esercizio funzioni e servizi istituzionali
ASMEA SRL	Indiretta	RIQUALIFICAZIONE GESTIONE VALORIZZAZIONE IMMOBILE EELL	0,10	In quanto partecipata di asmel arl

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 €. 80.679,03

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	80.679,03
Fondo cassa al 31/12/2020	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2019	€	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.	354	€. 24.272,17
2020	n.	365	€. 39.266,77
2019	n.	365	€. 31.534,58

Nell'anno 2022 questo Ente ha avuto un netto miglioramento sul saldo di cassa ed ha chiuso con un saldo positivo €. 240.668,57

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	235.700,52	3.270.594,94	7,21
2020	215.079,92	3.657.670,12	5,88
2019	176.482,31	4.357.647,62	4,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2021	€. 0,00
2020	€. 8.839,63
2019	€. 20.578,12

Ripiani

Premesso che

- l'articolo 186 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce:
 1. Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.
 - 1-bis. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.
- l'articolo 187, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce: ... omissis. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;
- l'articolo 188, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce:
 1. L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il

parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

- il disavanzo di amministrazione – che riporta un saldo negativo di euro 5.573.196,18 – è frutto di una serie di accantonamenti effettuati in sede di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, in virtù di diverse disposizioni normative, oltre al differenziale dell'esercizio 2021 e 2022 non coperti con le risultanze di gestione degli esercizi medesimi;
- il ripiano de quo avviene secondo metodologie e tempistiche diverse, nonché secondo la tipologia di accantonamento e l'annualità in cui è sorta, così come riportato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 25.10.2022 con la quale è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione scaturente dal Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2021, che riportava un risultato negativo di euro 5.315.289,39, che oggi risulta essere peggiorativo;
- il peggioramento della parte disponibile del risultato di amministrazione relativo all'anno 2022 rispetto all'esercizio 2021 è determinato da circostanze temporali che non hanno permesso di dare attuazione piena alle misure correttive previste nella citata deliberazione in quanto le attività poste in essere per la lotta all'evasione / elusione tributaria sono state attivate alla fine dell'esercizio 2022 e che sono in fase di conclusione;
- che le attività sul fronte delle entrate tributarie e patrimoniali hanno avuto risultati importanti: da un primo report - effettuato alla data del 28.02.2023 – si rileva un incasso di oltre 700.000,00 i cui effetti, però, non possono essere riportati nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ma saranno oggetto di regolarizzazione in quello successivo (2023);
- le operazioni di contabilizzazione delle somme di cui sopra verranno effettuate ovviamente a residui nell'esercizio 2023, con un notevole beneficio sia in termini di cassa che sul fronte del FCDE, oltre ad una notevole riduzione dei residui attivi;
- le diverse metodologie, tempistiche e criteri di rientro del disavanzo di amministrazione al 31.12.2021, limitatamente alla parte non rinviata nel tempo in virtù delle lex specialis ivi illustrate vengono meglio illustrate e dettagliate nella tabella che segue:

Risultato di Amministrazione al 31.12.2022

La composizione del disavanzo del risultato di amministrazione al 31.12.2022 è il seguente:

Disavanzo di Amministrazione * ex articolo 188 TUEL *	
Situazione al 31 dicembre 2022	
<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2015	1.409.424,38
a1) Maggiore Disavanzo da adeguamento F.C.D.E. anno 2019	536.721,42
a2) Maggiore Disavanzo F.A.L. da ripianare * Articolo 52 D.L. 23.05.2021, n. 73	2.353.697,39
b) Disavanzo Residuo Atteso da rinvii pluriennali	4.299.843,19

c) Disavanzo Accertato con il Rendiconto della Gestione dell'anno in questione	5.573.196,18
d) Disavanzo Rendiconto della Gestione 2021 rinviato agli esercizi 2022 - 2023 - 2024 - 2025	890.374,94
d1) Quota annuale del disavanzo dell'esercizio 2021 applicata all'esercizio 2022	387.702,96
d1) Quota annuale del disavanzo dell'esercizio 2021 rinviata agli esercizi anno 2023-2026	502.671,98
e) Quota non recuperata da applicare al Bilancio 2023-2025 (c-b-d+d1) solo se positivo	268.009,03

La quota di disavanzo non recuperabile e non rinviabile negli esercizi futuri, in virtù delle leggi speciali sopra richiamate – che per l'anno 2021 ammontava a complessivi euro **890.374,94**; non essendo stata oggetto di rientro nella tempistica prevista, ed essendo peggiorato il risultato di amministrazione per effetto dell'attività effettuata a cavallo d'anno), si deve procedere all'integrazione della stessa con una ulteriore somma di euro **268.009,03** – pari a quella maturata nell'esercizio 2022 - che oggi è oggetto di esame da parte del Consiglio Comunale, che con propria deliberazione né deve approvare le modalità definitive di ripiano, ai sensi dell'articolo 188 del TUEL.

Pertanto, la copertura del disavanzo totale verrà effettuata con diverse modalità, come sopra illustrate e specificate, mentre per la quota di disavanzo residuale non recuperata e non rinviabile negli esercizi futuri, in virtù delle leggi speciali e riportate (a) – b) – c)) nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 25.10.2022, si deve procedere al relativo recupero nei termini previsti dall'articolo 188 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Nello specifico tale disavanzo deve essere oggetto di esame da parte del Consiglio Comunale che con propria deliberazione né approva le modalità di ripiano e la relativa copertura che viene prevista mediante la contrazione della spesa corrente, la riscossione del Fondo Perequativo Regionale 2021, il proseguo alla lotta all'evasione tributaria e patrimoniale, (con la conseguenziale riduzione considerevole dei residui attivi e del Fondo crediti di dubbia esigibilità), nonché secondo le seguenti modalità:

- a) riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- b) riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- c) razionalizzazione delle spese non indifferibili;
- d) revisione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- e) revisione dei contratti in essere per le utenze e tempestività dei pagamenti relativi al fine di evitare aggravii di interessi e costo dei consumi;
- f) partecipazione a bandi nazionali ed europei al fine di poter accedere a finanziamenti progettuali;
- g) tempestiva e maggiore incisività nel contrasto all'evasione di ogni entrata comunale, utilizzando l'istituto dell'accertamento esecutivo, esteso dalla legge di bilancio 2020 agli enti locali e quindi non più riservato all'Agenzia delle Entrate, che consentirà al Comune di procedere, mediante il ricorso a società specializzata iscritta all'albo ministeriale dei soggetti abilitati, a partire dall'esercizio 2023 e decorso il termine per la proposizione del ricorso, all'attivazione delle conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale.

Alla luce delle superiori considerazioni, operando comunque in maniera conservativa, al fine di non pregiudicare le ulteriori misure correttive previste, si prevede di poter rispettare il seguente elemento temporale di rientro del disavanzo di amministrazione al 31.12.2022, come di seguito indicato:

- a) di fatto senza effetti sul bilancio di previsione 2023-2025 - a seguito dell'incasso dei residui attivi al 31.12.2022 (al 28.02.2023 riscossi oltre 700.000,00), i cui effetti benefici verranno quantificati sul minore accantonamento a F.C.D.E. nell'esercizio 2023 (in quanto esso si contrae):

2023
895.383,83

- b) con effetti sul bilancio di previsione 2023-2025 e seguenti mediante l'imputazione di quota parte residuale del disavanzo di amministrazione, prevedendo per l'intera durata della sindacatura, salvo una migliore performance dell'Ente nel rientro da tale disavanzo, i seguenti importi per le seguenti annualità:

2023	2024	2025	2026
94.492,29	94.492,29	94.492,29	94.492,29

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	0	0	0
Cat. D1	4	2	2
Cat. C	22	22	
Cat. B3	6	6	
Cat. B1	6	6	
Cat. A	6	6	
TOTALE	44	42	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	1.355.340,47	32,92
2020	0	1.319.861,92	38,71
2019	0	1.437.901,43	43,87
2018	0	1.510.087,35	45,75
2017	0	1.570.294,82	40,66

L'andamento della spesa è decrescente, per come si evince dalla superiore tabella, in ottemperanza alla legge 34/19

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Dall'anno 2019, con circolare del 27/02/2019 ed infine la Commissione ARCONET con la FAQ n. 33 del 21/02/2019 conferma che, ai fini della trasmissione a partire dal Bilancio di Previsione 2019/2021 e seguenti alla BDAP, gli enti possono non compilare il prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011.

Gli spazi acquisiti nel biennio 2017/2018, alla luce della succitata normativa non si devono più restituire.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1 ° gennaio 2012, dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di IMU e Tasi. Più precisamente, il comma 738 prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" IMU è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783. Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

Le aliquote previste per il 2023 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2022.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, l'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Più precisamente la disposizione normativa in commento accorpa all'Imposta unica comunale (meglio conosciuta come IMU) la Tassa sui servizi indivisibili (ovvero TASI).

RECUPERO EVASIONE IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi vigenti come l'IMU e la TASI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento per l'anno 2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata sulla base degli accertamenti dell'anno precedente.

Il gettito previsto è iscritto in bilancio 2023/2025 al Capitolo 22 nella parte ENTRATE

L'aliquota è stata determinata con Delibera di Consiglio Comunale n. 07 del 30/03/2023

TASSA RIFIUTI – TARI

In attuazione dell'articolo 1, comma 639 e seguenti della legge n. 147/2013, l'Ente con delibera di Consiglio Comunale si provvederà ad istituire le tariffe per l'anno 2023;

Il PEF, annualità 2022/2025, è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30/05/2022 ed in esso sono quantificate le somme da applicare per la determinazione delle relative tariffe per i superiori anni salvo eventuali conguagli e/o modifiche di legge

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La gestione è effettuata direttamente dal Comune. L'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, nel 2022, sono state sostituite dal Canone Unico Patrimoniale confermate con delibera di Giunta Municipale n. 58 del 02/03/2023.

Per quanto sopra è prevista un'entrata di €. 21.822,00 .

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le spese correnti ed il suo importo ammonta ad €. 216.376,00. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione attingerà ai bandi regionali – statali e/o comunitari.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha contratto nuovi mutui; le sottostanti poste si riferiscono al "Bando Periferie" di cui al DPCM 25/05/2015 pubblicato in G.U. n. 127 del 01/06/2016 e ss.mm.ii. e specificatamente per i lavori di "Riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree a verde e dell'impianto sportivo circostanti le case popolari presenti in Capri Leone centro".

Altre poste si riferiscono ad anticipazioni di liquidità con Cassa DD.PP.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	412.050,57	312.949,43	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.287.712,74	536.454,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.287.712,74	948.504,99	312.949,43	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di funzioni fondamentali orientando la propria attività all'assolvimento dei servizi essenziali quali manifestazioni ricreative e culturali, assistenza scolastica e relativi trasporti, gestione rifiuti e servizi correlati, gestione del servizio idrico integrato, gestione tributi, gestione ambientale, servizi esterni manutentivi, servizi cimiteriali, tutti gli altri servizi essenziali di competenza dell'Ente locale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- il Comune di Capri Leone al 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti;
- alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2 della legge 158/2017;
- la normativa in materia di PIAO ha sempre tenuto in considerazione le esigenze di semplificazione necessarie per gli enti di piccole dimensioni, individuandoli con meno di cinquanta dipendenti.
- l'art. 6, comma 6 del decreto legge n. 80/2022, convertito in legge n° 113/2022, ha demandato al decreto ministeriale di definizione dello schema tipo di PIAO, l'individuazione delle semplificazioni per gli enti rientranti in questa fattispecie:
- l'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022, ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti, individuando quali "Sezioni" obbligatorie le seguenti:
 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione,
 2. Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruzione e trasparenza"
 3. Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna,
- pertanto le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.;

Dato atto che

- il PIAO deve essere approvato entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato dal legislatore per l'approvazione del Bilancio di previsione che per l'esercizio in corso coincide con il 30 maggio, atteso che il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 30 aprile 2023;
- in riferimento alla sezione del PIAO denominata "Organizzazione e capitale umano" si è posto il problema di come conciliare la normativa relativa ai tempi di approvazione del PIAO con quella relativa alla Programmazione del fabbisogno del personale ed al DUP;
- sul punto è intervenuta la commissione ARCONET e nella riunione del 14 dicembre 2022. ha chiarito che il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è un allegato al DUP, il cui contenuto va riproposto nel PIAO, chiarendo che l'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale rientra nella competenza residuale della Giunta Comunale.;

Richiamati

-l'art. 33, comma 1 e 2, del D. Lgs n. 165/2001 in forza del quale: *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal*

presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere...”;

- il D.M. del 17 marzo 2020, attuativo dell’art. 33, comma 2, del decreto legge n.34/2019, il quale dispone che, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Richiamata:

- la delibera di GM n. 23 del 26/01/2022 con oggetto: “ Approvazione Piano triennale del fabbisogno di Personale 2022/2024 e Piano Annuale 2022”

- la delibera GM n° 191 del 18/07/2022 “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024 - ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 870/2021, convertito con modificazioni Legge n. 113/2021. (PIAO)”

Dato atto che dotazione organica del Comune di Capri Leone 2022-2024 è la seguente:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO /DETEMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
D	4 di cui 1 interamente eterofinanziati	1 (27 h) 1 (12 h)	3 di cui 1 interamente eterofinanziati	1 (12 h)	1	1
C	3	19 (24 h)	3	19 (24 h)	/	/
B3	6		6		/	/
B	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
A	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
TOTALI	15	31	14	30	1	1

Dato atto che:

- a far data dal 01/05/2023 il Responsabile dell’Area Amministrativa Istituzionale e Vigilanza Urbana Dott. Simone Vessia, impiegato presso il Comune di Capri Leone presterà servizio, mediante mobilità esterna, presso il Comune di Palo del Colle, pertanto il posto di istruttore direttivo a tempo pieno (36 ore settimanali) si renderà vacante;

- all’interno dell’Ente non ci sono altre professionalità dotate della qualifica necessaria per ricoprire il predetto posto;

- nelle more di determinarsi sulla nuova organizzazione dell’Ente si vuole procedere alla copertura del posto di istruttore direttivo di vigilanza avvalendosi dell’istituto di cui all’art.1, comma 557, della L. n. 311/2004 per n. 12 ore settimanali e 6 ore comma 1 dell’art. 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, per un totale di 18 ore settimanali;

Rilevato, pertanto, di rideterminare, la dotazione organica così come di seguito riportato:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO /DETEMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
D	3 di cui 1 fino al 30/04/2023	1 (27 h) 1 (12 h) 1(18h) dal 01/05/2023	3 di cui 1 fino al 30/04/2023	1 (12 h) 1 (27 h)		1 (18h) da 01/05/2023
C	3	19 (24 h)	3	19 (24 h)	/	/
B3	6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022		6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022			/
B	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
A	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
TOTALI	15	32	12	32	1	1

Richiamata l'attestazione dell'ufficio finanziario, rispettivamente prot. n. 4337 del 31/03/2023 dalla quale si evince che:

- il limite finanziario potenziale della dotazione organica degli enti locali è dato dalla media della spesa di personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011/2013 che per il comune di Capri Leone è pari ad **€1.821.326,58**;

- per l'anno 2022, come da consuntivo, la spesa del personale è stata pari ad € 1.454.735,72 depurata delle spese etero-finanziate ed esclusa IRAP, come per legge, inferiore alla media di cui al punto precedente;

- la spesa di lavoro flessibile, nell'anno 2022 è stata pari ad € 18.680,47 e, pertanto inferiore al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, pari ad € 569.532,80 e non si prevede di superarla per l'anno 2023;

- il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 si è proceduto alla trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti e nei termini previsti dalla citata disposizione;

Accertato che:

- con deliberazione di G. M. n. 65 del 13/03/2023 si è provveduto alla "Ricognizione delle eccedenze di personale – anno 2023- adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della L. n. 183 del 12/11/2011" ed è stato accertato che non vi sono eccedenze;

- non è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e pertanto l'ente si trova in gestione provvisoria atteso che con circolare FL 128/2022 il Ministero dell'Interno ha comunicato con proprio Decreto in data 30/12/2022, il

differimento al 30/04/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023 e pluriennale 2023/2025;

Dato atto che

- il Comune di Capri Leone alla data del 31.12.2022 aveva una popolazione pari a n. 4.401 unità e pertanto rientra nella fascia demografica d) di cui all'art. 3 del DM del 17 Marzo 2020;
- ai sensi dell'art. 4 in combinato disposto con l'art. 2 del DM n. 18 del 17 Marzo 2020, il rapporto, tra la spesa del personale, rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, e le entrate correnti, intese come media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, deve essere pari al 27,20%.
- il rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è pari ad al 35,53%;

Accertato, pertanto, che il predetto valore è superiore a quello previsto nella tabella n. 1, di cui all'art 4, del DM del 17 Marzo 2020, pari al 27,2, ma rientra nel parametro di cui alla tabella 3 dell' art. 6 del suddetto DM, che per i comuni che rientrano nella fascia demografica fino a 4999 abitanti è pari a 31,20%;

Rilevato che per il triennio 2023-2025:

- a) non viene programmata nessuna assunzione a tempo indeterminato a carico del bilancio;
- b) viene stabilito di coprire il posto di cat. D, per n. 18 ore settimanali avvalendosi dell'istituto di cui all'art.1, comma 557, della L. n. 311/2004 per n. 12 ore settimanali e 6 ore comma 1 dell'art. 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

Si da atto che per il triennio 2023-2025 è prevista:

- la fuoriuscita per mobilità volontaria, presumibilmente, a far data dal 01/06/2023 del Dott. Simone Vessia, cat. D, posizione economica D1, impiegato presso il Comune di Capri presterà con la qualifica di istruttore direttivo a tempo pieno (36 ore settimanali)
- nelle more della nuova organizzazione dell'Ente si vuole procedere alla copertura del posto di istruttore direttivo di vigilanza avvalendosi dell'istituto di cui all'art.1, comma 557, della L. n. 311/2004 per n. 12 ore settimanali e 6 ore comma 1 dell'art. 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, per un totale di 18 ore settimanali;

Si ridetermina, pertanto, la dotazione organica così come di seguito:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO /DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
D	3 di cui 1 fino al 30/04/2023	1 (27 h) 1 (12 h) 1(18h) dal 01/05/2023	3 di cui 1 fino al 30/04/2023	1 (12 h) 1 (27 h) 1(18h) dal 01/05/2023		1 (18h) da 01/05/2023
C	3	19 (24 h)	3	19 (24 h)	/	/
B₃	6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022		6 di cui 1 in aspettativa da 01/11/2022		/	/
B	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
A	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
TOTALI	15	32	14	32		1

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti e relativo piano triennale sono stati approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2023 alla quale si rimanda per la visione delle schede allegate relative alle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Ospitalità Diffusa (Op. 37 e Op. 51)
- Efficientamento energetico vari immobili
- Riqualificazione contesto rurale di pregio storico culturale
- Chiesa Maria SS. Del Rosario
- Torrente Paliace

in relazione ai quali l'Amministrazione intende completarli entro i termini previsti dai cronoprogrammi di riferimento delle opere stesse

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha approvato il conto consuntivo e relativo ripiano disavanzo di amministrazione senza nuove poste da iscriverne nel bilancio di previsione 2023/2025

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Organi istituzionali	277.587,29	325.098,56	98.476,95	99.658,68	
02 Segreteria generale	262.775,00	279.125,57	265.928,30	269.119,44	
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	105.815,00	105.815,00	107.084,78	108.369,80	
04 Gestione delle entrate tributarie	178.292,00	184.202,19	180.431,50	182.596,68	
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	113.622,50	130.252,77	801.037,30	1.049,75	
06 Ufficio tecnico	184.686,00	193.157,84	186.902,23	189.145,06	
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	148.631,00	158.934,86	150.414,57	152.219,55	
08 Statistica e sistemi informativi	251.887,00	251.887,00	244.615,57	247.550,96	
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 Altri servizi generali	635.057,22	989.151,70	554.503,79	551.037,85	
Totale	2.158.353,01	2.617.625,49	2.589.394,99	1.800.747,77	

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Polizia locale e amministrativa	3.199.180,00	3.204.068,14	201.570,16	203.989,01	
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	196.916,24	0,00	
Totale	3.199.180,00	3.204.068,14	398.486,40	203.989,01	

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	819.542,00	1.042.762,59	32.058,14	32.442,85
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	23.481,37	100.961,59	23.763,15	24.048,31
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	128.317,00	173.127,59	129.856,81	131.415,10
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	640.248,63	0,00
Totale	971.340,37	1.316.851,77	825.926,73	187.906,26

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	358.322,87	456.136,28	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.095.119,83	2.247.635,65	311.531,54	62.269,92
Totale	2.453.442,70	2.703.771,93	311.531,54	62.269,92

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	391.691,02	408.814,27	1.106.828,44	6.241,13
02 Giovani	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00
Totale	1.991.691,02	2.008.814,27	1.106.828,44	6.241,13

MISSIONE	07	Turismo		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	71.248,00	71.248,00	36.682,98	37.123,18

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	7.687.804,94	7.949.532,55	21.052.172,71	1.500.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	50.493,58	0,00	0,00
Totale	7.687.804,94	8.000.026,13	21.052.172,71	1.500.000,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	2.785.000,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	134.066,00	271.400,74	122.474,26	123.943,95
03 Rifiuti	832.963,00	859.561,72	842.958,56	853.074,08
04 Servizio Idrico integrato	362.677,33	374.992,53	7.883.267,22	1.135.104,54
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.329.706,33	1.505.954,99	11.633.700,04	2.112.122,57

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	237.956,60	295.714,92	3.305.509,56	5.173.622,80
Totale	237.956,60	295.714,92	3.305.509,56	5.173.622,80

MISSIONE	11	Soccorso civile		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	1.243,00	1.243,00	1.257,92	1.273,02
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.243,00	1.243,00	1.257,92	1.273,02

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	541,00	45.874,63	462.957,68	554,06
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	32.000,00	39.756,31	32.384,00	32.772,61
05 Interventi per le famiglie	265.306,00	401.402,06	268.489,67	271.711,55
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	297.829,00	426.357,78	301.222,95	289.657,62
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	395.201,00	395.201,00	998.000,00	0,00
Totale	990.877,00	1.308.591,78	2.063.054,30	594.695,84

MISSIONE	13	Tutela della salute		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	111.224,00	257.926,29	66.766,70	67.567,90
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	111.224,00	257.926,29	66.766,70	67.567,90

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	1.208.999,83	1.669.455,04	207.830,88	79.463,34

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		
-----------------	-----------	-------------------------------	--	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	130.000,00	100.000,00	131.140,00	97.293,68
02 Fondo svalutazione crediti	402.899,34	0,00	377.152,83	377.152,83
03 Altri fondi	29.068,90	0,00	29.417,73	29.770,74
Totale	561.968,24	100.000,00	537.710,56	504.217,25

MISSIONE	50	Debito pubblico		
-----------------	-----------	------------------------	--	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	180.530,38	180.530,38	174.872,60	169.056,49
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	222.655,83	222.655,83	225.253,39	310.543,28
Totale	403.186,21	403.186,21	400.125,99	479.599,77

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		
-----------------	-----------	----------------------------------	--	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.741.632,60	10.741.632,60	10.741.632,60	10.741.632,60

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		
-----------------	-----------	--------------------------------	--	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.885.976,00	5.897.232,91	5.974.266,00	6.045.957,20
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.885.976,00	5.897.232,91	5.974.266,00	6.045.957,20

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si da atto del piano delle alienazioni approvato con delibera di C.C. n. 04 del 30/03/2023.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il gruppo società partecipate detenute dall'Ente al 31/12/2021 sono state approvate giusta delibera di C.C. n. 70 del 28/12/2022.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale di razionalizzazione è stato approvato con Delibera di G.M. n. 41 del 09/02/2023